



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CHIC817005: I.C. "P.BORRELLI" TORNARECCIO

**Scuole associate al codice principale:**

CHAA817001: I.C. "P.BORRELLI" TORNARECCIO  
CHAA817012: SCUOLA INFANZIA ARCHI CAPOLUOGO  
CHAA817023: SCUOLA INFANZIA PIANE D'ARCHI  
CHAA817034: SCUOLA INFANZIA PERANO  
CHAA817045: SCUOLA INFANZIA - TORNARECCIO  
CHAA817056: SCUOLA INFANZIA MONTAZZOLI  
CHEE817017: SCUOLA PRIMARIA PERANO  
CHEE817028: SCUOLA PRIMARIA ARCHI  
CHEE81704A: SCUOLA PRIMARIA TORNARECCIO- IC  
CHEE81705B: SCUOLA PRIMARIA BOMBA  
CHEE81706C: SCUOLA PRIMARIA MONTAZZOLI  
CHMM817016: I.C. TORNARECCIO  
CHMM817027: ARCHI - IC TORNARECCIO  
CHMM817038: PERANO - IC TORNARECCIO  
CHMM817049: MONTAZZOLI IC TORNARECCIO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 ) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi al termine della scuola primaria ottiene risultati apprezzabili, superiori ai dati di riferimento regionali, nazionali, di area geografica. Nelle classi terze della secondaria di I grado gli alunni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti nella maggior parte dei plessi. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. La carenze di sussidi quali mensa e trasporto costituisce una forte limitazione in ordine alla possibilità di organizzare il tempo scuola in maniera più articolata nell'arco dell'intera giornata. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi ma tale modalità operativa merita maggiore attenzione. La maggior parte degli studenti lavora in gruppi, utilizza le nuove tecnologie, realizza ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono generalmente definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive nella maggior parte dei casi. I conflitti con gli studenti sono generalmente gestiti con modalità adeguate, anche se permangono isolate criticità.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo anche se la scelta del percorso di studi successivo alla scuola secondaria di 1° grado va conciliata con altre esigenze di carattere personale ed organizzativo delle famiglie. Nei comuni dell'Istituto non sono, infatti, presenti scuole secondarie di 2° grado. Il fenomeno del pendolarismo che ne deriva determina e condiziona la scelta della scuola mettendola in relazione con problemi di distanze e di trasporti. Diventa difficile effettuare un puntuale monitoraggio degli esiti a distanza.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Aumentare o mantenere, al termine dell'a.s. 2024/25, il numero di studenti con votazione conseguita all'esame di Stato collocabile nella fascia medio-alta (7/10), rispetto ai risultati conseguiti nell'a.s. 2018/19.

### TRAGUARDO

Aumento, al termine dell'a.s. 2024/25 e con riferimento ai dati dell'esame conclusivo 2018/19, - del 5% del numero di studenti con votazione conseguita all'esame di Stato superiore a 6; - del 5% del numero di studenti con votazione superiore a 8.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la condivisione e l'attuazione di prassi didattiche focalizzate sullo sviluppo delle competenze e sulla condivisione dei nuclei fondanti le discipline.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare il sistema di valutazione attraverso prove di diversa tipologia, definendo criteri omogenei e condivisi di valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la condivisione e l'attuazione di prassi didattiche focalizzate sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
4. **Ambiente di apprendimento**  
Condividere modalità didattiche innovative tra gli insegnanti, potenziando l'utilizzo delle strutture informatiche e dotazioni digitali
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare azioni didattiche personalizzate per ciascun bisogno educativo presente in classe attraverso scelte didattico/metodologiche condivise
6. **Continuità e orientamento**  
Coinvolgere gli alunni delle classi ponte in attività progettuali curricolari ed extracurricolari comuni, sfruttando anche modalità e strumenti informatici.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali e sulla realtà lavorativa esterna, attraverso moduli di orientamento formativo anche extracurricolari.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la formazione dei docenti attraverso pratiche di ricerca-azione anche in rete e in collaborazione con Enti di Formazione ed Università







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi parallele dell'istituto.

### TRAGUARDO

Rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi parallele dell'istituto, riducendo di 1 punto %, al termine dell'anno scolastico 2024/25, la varianza fra le classi rispetto ai dati delle rilevazioni dell'anno scol. 2018/19.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la condivisione e l'attuazione di prassi didattiche focalizzate sullo sviluppo delle competenze e sulla condivisione dei nuclei fondanti le discipline.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare il sistema di valutazione attraverso prove di diversa tipologia, definendo criteri omogenei e condivisi di valutazione
3. **Ambiente di apprendimento**  
Condividere modalità didattiche innovative tra gli insegnanti, potenziando l'utilizzo delle strutture informatiche e dotazioni digitali
4. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare azioni didattiche personalizzate per ciascun bisogno educativo presente in classe attraverso scelte didattico/metodologiche condivise
5. **Continuità e orientamento**  
Coinvolgere gli alunni delle classi ponte in attività progettuali curriculari ed extracurriculari comuni, sfruttando anche modalità e strumenti informatici.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la formazione dei docenti attraverso pratiche di ricerca-azione anche in rete e in collaborazione con Enti di Formazione ed Università





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea.

### TRAGUARDO

Rafforzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza, diffonderne il sistema di valutazione, potenziare la coscienza civica ai fini dell'elaborazione di una partecipazione sociale attiva e proattiva



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la condivisione e l'attuazione di prassi didattiche focalizzate sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
2. **Continuità e orientamento**  
Coinvolgere gli alunni delle classi ponte in attività progettuali curricolari ed extracurricolari comuni, sfruttando anche modalità e strumenti informatici.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle



situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.